



Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia
Via Napoli, 2 – Francavilla di Sicilia (Me)
Tel. 0942 462560 c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M
www.icfrancavilla.edu.it
meic835003@istruzione.it - meic835003@pec.istruzione.it

**REGOLAMENTO PER IL CONSUMO DEL PASTO FORNITO DAI GENITORI
IN ASSENZA TEMPORANEA DEL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA
NEI PLESSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCAVILLA DI SICILIA**

VISTO il D.Lgs. 297/1994 – Testo Unico sulla Scuola;

VISTO il DPR 275/1999 – Regolamento dell'Autonomia Scolastica;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto;

VISTO il D.Lgs. 165/2001 – Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 81/2008 – Testo Unico sulla Sicurezza nei Luoghi di Lavoro;

VISTI l'art. 61 della L. 312/1980, l'art. 2048 c.c. e gli artt. 29 e 11 dei CCNL 2007 e 2018, in materia di obbligo di vigilanza sugli alunni;

VISTO il Regolamento di Istituto vigente;

VISTI gli artt. 32 e 34 e 97 della Costituzione Italiana;

VISTA la L. 283/1962 e il DPR 327/1980 sulla disciplina igienico-sanitaria degli alimenti;

VISTO il D.Lgs. 193/2007 sulla sicurezza alimentare;

VISTI i principali regolamenti comunitari in materia;

VISTA la normativa nazionale vigente

VISTA la Circolare MIUR n. 29/2004 che ricomprende il tempo mensa nel "tempo scuola";

VISTA la sentenza della Corte di Cassazione n. 20504/2019 sull'autorefezione;

VISTA la giurisprudenza in materia;

VISTA la Nota MIUR n. 348/2017;

VISTA la circolare MIUR 2270 del 09/12/20219 avente ad oggetto "Consumazione del pasto a scuola";

IN ATTUAZIONE dell'autonomia organizzativa prevista dal DPR 275/1999;

RITENUTO di dover adottare un regolamento idoneo a disciplinare la consumazione del pasto fornito dai genitori in assenza del servizio di refezione fornito dagli Enti Locali;

Il Consiglio d'Istituto con delibera n. 26 del 23/09/2026 emana il seguente **"Regolamento per il consumo del pasto fornito dai genitori in assenza temporanea del servizio di mensa scolastica nei plessi dell'Istituto Comprensivo di Francavilla di Sicilia"**

PREMESSA

Il pasto mantiene valore educativo e socializzante e rientra a tutti gli effetti nel tempo scuola, in quanto parte integrante e caratterizzante l'offerta formativa accettata dalle famiglie al momento dell'esercizio del diritto di scelta educativa.

Art. 1 – Ambito e durata

Il presente regolamento, deliberato dal Consiglio di Istituto, disciplina l'organizzazione e la fruizione del pasto fornito dai genitori per la temporanea sospensione del servizio di mensa scolastica nei plessi di Francavilla di Sicilia, garantendo sicurezza, vigilanza e ordine nelle more della riattivazione del servizio di mensa scolastica erogato dall'Ente locale.

Art. 2 – Locali

Gli alunni consumeranno il pasto fornito dai genitori all'interno delle rispettive aule.

Le operazioni di igienizzazione dei banchi e dei locali saranno svolte dai collaboratori scolastici.

Gli ambienti destinati alla consumazione del pasto devono essere idonei sul piano igienico-sanitario e consentire una gestione tranquilla e sicura del momento mensa, prevenendo situazioni di promiscuità e di scambio involontario di alimenti.

Art. 3 – Vigilanza dei docenti

Durante il tempo dedicato alla consumazione del pasto domestico, i docenti presenti garantiscono la vigilanza educativa nei confronti di tutti gli alunni, assicurando che il momento della mensa si svolga in condizioni di sicurezza e nel rispetto delle regole di convivenza civile.

La vigilanza comprende l'osservazione del comportamento degli alunni, la prevenzione di situazioni di rischio e la verifica che non avvengano scambi di cibo tra i bambini, misura necessaria a evitare contaminazioni alimentari e problematiche connesse ad allergie, intolleranze o preferenze alimentari personali.

I docenti favoriscono, inoltre, atteggiamenti improntati alla cura di sé e degli spazi comuni, promuovendo norme basilari di igiene, come l'uso corretto delle posate e dei materiali personali, e incoraggiando un clima sereno e collaborativo durante la consumazione del pasto.

Resta inteso che la vigilanza non comporta alcuna forma di controllo, verifica o responsabilità relativamente alla qualità, alla sicurezza igienico-sanitaria o alla corretta conservazione degli alimenti forniti dalle famiglie, aspetti che ricadono esclusivamente nella responsabilità genitoriale.

Art. 4 – Responsabilità della scuola

L'Istituzione scolastica garantisce l'organizzazione complessiva del momento mensa, predisponendo gli spazi in modo da assicurare condizioni adeguate di sicurezza, igiene e vigilanza.

La scuola assicura, inoltre, il rispetto delle norme igienico-sanitarie relative agli ambienti, nonché la vigilanza educativa tramite il personale docente in servizio, e si impegna a segnalare eventuali criticità o situazioni di rischio all'Azienda Sanitaria competente.

Non rientrano invece nella responsabilità della scuola tutti gli aspetti connessi alla preparazione, manipolazione, confezionamento, trasporto e conservazione del pasto domestico. Per tali attività la responsabilità è esclusivamente dei genitori. La scuola non risponde, pertanto, di eventuali malesseri, reazioni avverse o disagi riconducibili agli alimenti forniti dalla famiglia, né di eventuali dimenticanze del pasto da parte dell'alunno o della mancata comunicazione di allergie, intolleranze o condizioni sanitarie rilevanti.

Art. 5 – Responsabilità delle famiglie

Le famiglie si assumono integralmente la responsabilità della preparazione del cibo destinato ai

propri figli. Tale responsabilità comprende la cura della qualità degli alimenti, la loro corretta conservazione prima dell'ingresso a scuola, la scelta di cibi adeguati e non facilmente deperibili e l'uso di materiali idonei al trasporto.

I genitori sono tenuti a fornire pasti semplici, già porzionati in modo da poter essere consumati autonomamente dal minore senza la necessità di manipolazioni da parte del personale scolastico. È responsabilità della famiglia utilizzare contenitori chiusi, infrangibili, facilmente identificabili e recanti nome e classe dell'alunno. Inoltre le famiglie sono tenute a fornire al proprio figlio/a tutto il materiale necessario per la consumazione del pasto, incluse posate personali, tovagliolo e tovaglietta monouso. Il pasto, già tagliato in porzioni adeguate all'età del minore, deve poter essere consumato senza l'uso di coltelli.

Le famiglie sono invitate a educare i propri figli a non scambiare alimenti, bevande o utensili con i compagni, al fine di prevenire qualsiasi rischio di contaminazione, evitare responsabilità incrociate e tutelare la salute degli alunni, in particolare in presenza di allergie e intolleranze.

Con la sottoscrizione della liberatoria, le famiglie sollevano formalmente l'Istituzione scolastica da qualsiasi responsabilità connessa alla qualità, sicurezza e idoneità del pasto fornito dai genitori.

Art. 6 – Preparazione e trasporto del pasto

Il pasto fornito dai genitori deve essere consegnato al bambino al momento dell'ingresso a scuola o, in via del tutto eccezionale 15 minuti prima della pausa mensa.

Il pasto non può essere recapitato o introdotto durante il restante orario scolastico, al fine di garantire regolarità del servizio e sicurezza degli ambienti.

Il pasto deve essere accompagnato da posate personali, tovagliolo e tovaglietta monouso, che dovranno essere utilizzati esclusivamente dall'alunno e riportati a casa al termine della consumazione.

Gli alimenti devono essere contenuti esclusivamente in recipienti infrangibili, richiudibili e idonei al contatto con gli alimenti. È vietato introdurre contenitori di vetro, metallo con bordi taglienti o qualsiasi utensile che possa costituire rischio per l'incolumità degli alunni. È vietato introdurre coltelli di qualunque tipo, anche di plastica rigida. Gli alimenti devono pertanto essere già tagliati e porzionati in modo da consentire un consumo autonomo da parte dell'alunno.

Si consiglia il rispetto delle regole nutritivo-alimentari per il corretto apporto energetico in risposta alle esigenze di sviluppo relativo ad ogni età.

Per ragioni igienico-sanitarie, non è consentito fornire ai minori cibi facilmente alterabili o che richiedano refrigerazione o riscaldamento. Sono pertanto vietati: salse e creme (maionese, yogurt, panna, ecc.), pesce, latticini freschi, uova crude, alimenti fritti o particolarmente grassi, nonché bevande gassate o zuccherate, qualunque altro cibo a rischio di soffocamento.

Gli avanzi del pasto devono essere riposti nel contenitore e riportati a casa, evitando che restino negli zaini o nei locali scolastici.

Art. 7 – Organizzazione interna

Il trasporto e consumo del pasto fornito dai genitori avvengono sotto la costante vigilanza del docente responsabile della classe o del gruppo classe. Ogni alunno utilizza esclusivamente il proprio materiale (posate, tovaglietta, contenitori), evitando l'uso condiviso di oggetti che possano comportare rischi igienici.

Il momento della mensa, pur nella particolare modalità del pasto fornito dai genitori, conserva valenza educativa e rappresenta parte integrante del tempo scuola: gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso delle norme del Regolamento d'Istituto e delle indicazioni fornite dai docenti.

Eventuali comportamenti non conformi alle regole di sicurezza o che possano arrecare danno a sé o agli altri saranno oggetto di richiamo formale e, ove necessario, di ulteriori interventi

educativi previsti dalla normativa interna.

Art. 8 – Violazioni e provvedimenti

In caso di violazione del presente regolamento, il docente incaricato della vigilanza informa tempestivamente la famiglia, illustrando la natura dell'infrazione e richiedendo la collaborazione dei genitori affinché non si ripeta.

Qualora le violazioni siano reiterate, il Dirigente Scolastico può adottare misure educative o organizzative ritenute opportune per tutelare la sicurezza del gruppo classe e garantire il corretto svolgimento del momento mensa.

Art. 9 – Modulo di responsabilità

La fruizione del pasto fornito dai genitori è subordinata alla firma del modulo di liberatoria da parte di entrambi i genitori. Il modulo è parte integrante del regolamento.

Art. 10 – Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dal momento della sua pubblicazione all'ALBO ed è valido per tutto il periodo di sospensione del servizio mensa comunale da parte degli Enti Locali.



Istituto Comprensivo Statale di Francavilla di Sicilia

Via Napoli, 2 – Francavilla di Sicilia (Me)

Tel. 0942 462560 c.f.96005620834 – c.u.UFAL7M

www.icfrancavilla.edu.it

meic835003@istruzione.it – meic835003@pec.istruzione.it

LIBERATORIA PER LA FRUIZIONE DEL PASTO FORNITO DAI GENITORI

I sottoscritti _____, genitori/tutori dell'alunno/a
_____ frequentante la classe/sezione _____ del plesso
scolastico di _____

CHIEDONO

l'autorizzazione alla consumazione del pasto fornito dai genitori presso i locali scolastici per l'intero periodo di sospensione del servizio mensa comunale da parte degli Enti Locali

DICHIARANO

- di aver preso visione e di accettare integralmente il "Regolamento per il consumo del pasto fornito dai genitori in assenza temporanea del servizio di mensa scolastica nei plessi dell'istituto comprensivo Francavilla di Sicilia";
- di essere pienamente consapevoli che la preparazione, il trasporto, la qualità, la sicurezza igienico-sanitaria e la conservazione degli alimenti forniti al proprio/a figlio/a sono sotto la responsabilità esclusiva della famiglia;
- di sollevare l'Istituzione scolastica, il Dirigente Scolastico e il personale tutto da ogni responsabilità per eventuali danni, malesseri, reazioni allergiche o problemi derivanti dal consumo degli alimenti portati da casa;
- di impegnarsi a fornire al proprio/a figlio/a un pasto adeguato, non deperibile e conforme alle indicazioni del regolamento;
- di impegnarsi a educare il/la minore a non scambiare cibi con altri alunni;
- di sollevare l'Istituto Scolastico da ogni responsabilità derivante da eventuali allergie, intolleranze o condizioni sanitarie rilevanti del/la proprio/a figlio/a;
- di essere consapevoli che la scuola non può riscaldare, refrigerare, manipolare o aprire i contenitori degli alimenti portati da casa.

AUTORIZZANO

il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente richiesta.

Data: _____

Firma dei genitori/tutori _____

Si allega copia dei documenti d'identità.

Il/la sottoscritt_____, data l'impossibilità di ottenere la firma congiunta di entrambi i genitori, consapevole delle conseguenze amministrative e penali per chi rilasci dichiarazioni non corrispondenti a verità, ai sensi del DPR 445/2000, dichiara di aver effettuato la scelta in osservanza delle disposizioni sulla responsabilità genitoriale di cui agli artt. 316, 337 ter e 337 quater del codice civile, che richiedono il consenso di entrambi i genitori.

Data _____ Firma del genitore _____

APPROVATO CON DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI N. 45 DEL 08/09/2026

APPROVATO CON DELIBERA DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO N. 26 DEL 23/09/2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rita Lo Giudice
(documento firmato digitalmente ai sensi e per
gli effetti del CAD e norme ad esso connesse)